

	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO	
	Direzione Edilizia e Sostenibilità	
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI “ <u>DIREZIONE DEI LAVORI E</u>	
	<u>COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI</u> ” RELATIVAMENTE	
	ALLE OPERE DI	
	CUP:, CIG	
	SCHEMA DISCIPLINARE DI INCARICO E CAPITOLATO	
	PRESTAZIONALE	
	TRA	
	- l'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO, con sede in via Verdi, 8 – 10124 -	
	TORINO (TO), - P.I. 02099550010 e C.F. 80088230018 e per essa il delegato Diret-	
	tore della Direzione Edilizia e Sostenibilita' . , nato a	
	il , domiciliato per la carica presso la sede di via Po, 31 - Torino, (nel se-	
	guito per brevità denominata "Stazione appaltante")	
	E	
	(nel seguito per brevità "Affidatario");	
	PREMESSO CHE:	

	1. Con Bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data	
	_____ la Stazione Appaltante ha indetto una gara aperta per	
	l'affidamento dell'incarico di direttore dei lavori e coordinatore per l'esecuzione re-	
	lativamente ai lavori di realizzazione del “.....”, per un importo a base di	
	gara pari a €, calcolato sulla base del D.M. 17 giugno 2016 co-	
	me integrato e modificato dal D.Lgs. 36/2023, comprensivo di rimborso spese e al	
	netto degli oneri previdenziali e fiscali.	
	2. La _____, giusta provvedimento di approvazione della proposta di	
	aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.lgs. 36/2023 prot. n. _____ del	
	_____ è risultata aggiudicataria del servizio di che trattasi con un ribasso	
	del _____ % sull'importo di gara;	
	3. La Stazione Appaltante ha accertato, con esito positivo, il possesso dei requisiti	
	dichiarati dalla _____ in sede di gara e quelli necessari alla stipula-	
	zione del presente affidamento;	
	4. L'Affidatario ha provveduto a consegnare la cauzione definitiva sotto forma di	
	_____ emessa da _____ ed a produrre documen-	
	tazione attestante il possesso di idonea copertura assicurativa così come previsto nel	
	Bando e disciplinare di gara.	
	4. - <i>eventuale</i> , in data il servizio è stato consegnato sotto riserva di legge,	
	ai sensi dell'art. 17 comma 8 del D.Lgs. 36/2023;	
	5. Il presente atto ha lo scopo di disciplinare i rapporti tra la Stazione Appaltante e	
	l'Affidatario per l'espletamento del servizio di cui in oggetto, al fine di accertare, in	
	particolare, gli aspetti enumerati al successivo art.2.	
	TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:	

ARTICOLO 1 – PREMESSE, ALLEGATI E DEFINIZIONI

1. Le Premesse e gli Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare.

2. Ai fini del presente Disciplinare si intende per :

a. "Stazione appaltante": l'Università degli Studi di Torino;

b. "Disciplinare": il presente contratto comprensivo degli allegati;

c. "Affidatario": il professionista _____, convenzionalmente così qualificato con riguardo alle prestazioni di direzione lavori, nonché di coordinamento per l'esecuzione dei lavori ed assistenza al collaudo;

d. *"Impresa esecutrice"*: l'operatore economico che risulterà aggiudicatario dell'appalto per la realizzazione dell'intervento in oggetto;

e. "Incarico": le prestazioni affidate dalla Stazione appaltante all'Affidatario, con il presente Disciplinare;

f. "Offerta tecnica": l'offerta tecnica presentata dall'aggiudicatario in sede di gara;

g. "Opere" o "Lavori": lavori per la realizzazione del
 “.....” in Torino;

h. "Responsabile del Procedimento": il soggetto nominato dalla Stazione Appaltante,
nella persona dell'Ing. Sandro Petruzzi, nel seguito RUP.

i. “Responsabile dei Lavori” il soggetto nominato dalla Stazione Appaltante, nella persona dell'Ing. Sandro Petruzzi, nel seguito RL.

ARTICOLO 2 - OGGETTO DELL'INCARICO

1. La Stazione Appaltante conferisce all'Affidatario sulla base dell'offerta presentata, facente parte integrante e sostanziale del presente disciplinare (allegati.....), il servizio di “*Direzione dei lavori e coordinatore per l'esecuzione dei lavori*” relativa-

	mente ai lavori di realizzazione del “.....” in Torino.	
	2.L’Affidatario si impegna a svolgere tutte le attività e ad assumere tutti gli obblighi	
	previsti in capo al Direttore Lavori secondo quanto previsto dalla vigente normativa	
	in materia di conduzione dei Lavori Pubblici e al Coordinatore per l’esecuzione dei	
	lavori, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di sicurezza e, in	
	particolare, dal decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. e dalle disposizioni	
	contenute nel D.Lgs. 36/2023 e relativi allegati.	
	3.L’Affidatario si impegna a svolgere l’attività di Direzione Lavori, misurazione e	
	contabilità e di assistenza al collaudo ai sensi dell’art. art. 114 e ALLEGATO II.14	
	del D.Lgs 36/2023 e in conformità a quanto previsto negli atti della gara di cui alla	
	premessa e all’Offerta tecnica e dovrà comprendere, esemplificativamente:	
	a. gli impegni e le procedure indicate nella proposta tecnica di gara, allegata alla	
	presente;	
	b. il coordinamento e la supervisione delle figure professionali componenti l’ufficio	
	di Direzione dei Lavori;	
	c. previa autorizzazione del RUP, la consegna dei lavori nel termine e con le modali-	
	tà indicate dalla Stazione Appaltante nel Capitolato Speciale d’Appalto dell’opera;	
	d. controllare lo sviluppo dei lavori e impartire tempestivamente le debite disposi-	
	zioni per la relativa esecuzione entro i limiti dei tempi e delle somme autorizzate”,	
	e. compilare “con precisione e tempestività dei documenti contabili”;	
	f. i rapporti con gli Uffici della Stazione appaltante e con i vari Enti interessati a	
	ogni titolo alla realizzazione delle opere;	
	g. l'aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione;	
	h. predisposizione delle richieste agli Enti Previdenziali e Assicurativi;	

	i. il conto finale e la relazione sul conto finale;	
	j. l'assistenza al collaudo e consegna degli atti finali contabili e amministrativi alla	
	Stazione appaltante, ivi compresa la raccolta e/o predisposizione della documenta-	
	zione utile alla richiesta di agibilita' dell'edificio, compresa SCIA VV.F., relazione	
	conclusiva sul rumore, ecc.;	
	k. il mantenimento di frequenti contatti con la Stazione appaltante per il corretto	
	svolgimento delle pratiche, mediante apposite riunioni con il RUP, convocate se-	
	condo l'offerta tecnica proposta in sede di gara e comunque ogni qualvolta si pre-	
	senti la necessità, a giudizio del RUP medesimo;	
	l. <u>la presenza giornaliera in cantiere</u> attraverso almeno un componente dell'ufficio di	
	direzione dei lavori istituito, durante l'operatività del cantiere;	
	m. presentazione al RUP di periodiche relazioni sullo sviluppo dei lavori in rapporto	
	alle spese e agli impegni autorizzati. Tali relazioni avranno scadenza massima bime-	
	strale e comunque ogni qualvolta si renda opportuno ed esplicheranno sinteticamen-	
	te dati riguardanti: lo stato di avanzamento dei lavori, eventuali varianti in corso d'o-	
	pera, eventuali inconvenienti insorti, eventuali osservazioni sui lavori e sull'esecu-	
	zione degli stessi da parte delle ditte operanti;	
	n. in caso di risoluzione contrattuale, curare – su richiesta del RUP - la redazione	
	dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e	
	mezzi d'opera presenti in cantiere e la relativa presa in consegna;	
	o. verificare che l'impresa affidataria svolga tutti gli adempimenti amministrativi re-	
	lativi alla denuncia dei calcoli delle strutture ai sensi dell'art. 101, comma 4, lett. a)	
	del Codice;	
	p. con riferimento ai subappaltati:	

	- verificare la pertinenza delle lavorazioni con la richiesta di subappalto;	
	- verificare la corrispondenza tra le lavorazioni oggetto della richiesta di subappalto	
	e le lavorazioni indicate come subappaltabili in sede di offerta;	
	- verificare che i lavori oggetto della richiesta di subappalto non superino la quota	
	subappaltabile;	
	- verificare che l'impresa esecutrice corrisponda gli oneri della sicurezza, relativi alle	
	prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso;	
	- trasmettere alla Stazione appaltante parere motivato relativamente alla pertinenza e	
	congruenza della richiesta di autorizzazione all'affidamento di lavorazioni in subap-	
	palto;	
	- verificare la presenza in cantiere delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché	
	dei subcontraenti, che non sono subappaltatori, i cui nominativi sono stati comunica-	
	ti alla Stazione appaltante ai sensi dell'art. 119, comma 2, del Codice;	
	- controllare che i subappaltatori e i subcontraenti svolgano effettivamente la parte di	
	prestazioni ad essi affidate nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipu-	
	lato;	
	q. controllare che i lavori ai quali è preposto siano eseguiti a regola d'arte e in con-	
	formità al progetto e al contratto e conformi ai tutti i vincoli esistenti;	
	r. coordinare e supervisionare tutto l'ufficio di direzione dei lavori, nonché le attività	
	che verranno affidate ai direttori operativi e ispettori di cantiere, ai sensi dell'art.	
	114, comma 2 del Codice.	
	4.l'Affidatario, nell'espletamento dei suoi compiti, interloquisce in via esclusiva con	
	l'impresa esecutrice in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.	
	5.L'Affidatario ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla	

	base del controllo quantitativo e qualitativo e delle caratteristiche di questi, verificandone la rispondenza con il capitolato speciale, nonché che siano stati approvati dalle strutture di controllo di qualità del fornitore e che abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti. Si rimanda a quanto previsto in sede di progetto relativamente ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al D.M. 23 giugno 2022 n. 256.	
	6.Fermo quanto sopra, all’Affidatario fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dal Codice e comunque dalla normativa che regola la fase esecutiva degli appalti pubblici di lavori, nonché da tutte le disposizioni previste nel Capitolato Speciale d’Appalto.	
	7.L’Affidatario si impegna, altresì, a svolgere tutta l'attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori ed in particolare:	
	a. svolgere le prestazioni di cui all’Offerta tecnica;	
	b. adeguare, se ritenuto opportuno, il piano di sicurezza e coordinamento sulla base delle proposte dell'Impresa esecutrice;	
	c. acquisire e verificare i documenti che le imprese e i lavoratori autonomi devono esibire al committente e al Responsabile dei Lavori, attestanti il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionali richiesti dall’allegato XVII al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i;	
	d. verificare che le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi abbiano ricevuto il PSC e che, se necessario, adeguino i rispettivi piani operativi di sicurezza (POS);	
	e. verificare l’idoneità di ciascun POS, quale piano complementare di dettaglio del PSC, assicurandone la coerenza con quest’ultimo;	

	f. verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel PSC, di cui all'art.100 del D.Lgs. 81/2008 e la corretta applicazione delle procedure di lavoro;	
	g. adeguare le prescrizioni del PSC e il relativo fascicolo in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute, valutando anche le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza nel cantiere;	
	h. organizzare e promuovere la cooperazione, il coordinamento e la reciproca informazione tra i datori di lavoro delle imprese esecutrici e i lavoratori autonomi impegnati nel cantiere;	
	i. svolgere, in ogni caso, tutte le attività di cui all'art. 92 del D.Lgs. 81/2008, soprattutto tramite sopralluoghi e verifiche durante l'esecuzione dei lavori nella misura necessaria alla salvaguardia della sicurezza sia degli operatori all'interno del cantiere che dei terzi;	
	l. segnalare al Committente e al Responsabile dei Lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli artt. 94, 95, 96 e 97 comma 1 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e alle prescrizioni del PSC e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;	
	m. sospendere, in caso di pericolo grave ed imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla comunicazione scritta degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;	
	o. collaborare con il RUP affinché vengano assolti i compiti e rispettate le disposizioni cui è tenuta la stazione appaltante in base al D.Lgs. 81/2008;	

	p. adeguare il fascicolo tecnico in relazione all'evoluzione dei lavori e alle modifiche intervenute e riconsegnarlo al committente al termine dei lavori;	
	q. trasmettere la notifica preliminare, art. 99 D.Lgs 81/08 e s.m.i. su delega della Stazione Appaltante.	
	Il servizio di cse dovrà essere espletato in stretto e costante rapporto con il Responsabile del Progetto, il Responsabile del Procedimento per la fase di esecuzione ed il Direttore dei Lavori durante la fase di esecuzione dei lavori, programmando con adeguata frequenza visite in cantiere che accertino l'osservanza da parte della/e impresa/e di tutti gli adempimenti previsti in materia di sicurezza, mantenendo aggiornati i documenti in materia previdenziale, infortunistica, assistenziale, nonché fiscale e predisponendo riunioni periodiche.	
	I suddetti, per le rispettive competenze, forniranno tutti gli elaborati esecutivi e/o tutte le necessarie indicazioni che dovranno essere recepiti dal professionista ed essere trasposti nella documentazione e nelle azioni necessarie per poter espletare l'incarico in oggetto e viceversa.	
	In particolare è fatto obbligo al professionista incaricato di verificare con regolarità, al fine di contrastare il lavoro nero, che l'appaltatore esponga in cantiere l'elenco giornaliero dei propri dipendenti nominalmente individuati, nonché delle eventuali imprese subappaltatrici regolarmente autorizzate e delle altre imprese esecutrici (anche con noli a caldo e forniture con posa in opera) che operano nel cantiere, oltre all'elenco dei lavoratori autonomi regolarmente autorizzati. Qualora il professionista abbia definito modalità interne di gestione della strumentazione, se ne richiede l'evidenza e la trasmissione dei relativi documenti, fermo restando il rispetto degli obblighi normativi vigenti in materia di verifica degli strumenti di misura.	

ARTICOLO 3 - OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

1.L’Affidatario è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, questo è obbligato all’osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

2.L'incarico deve essere espletato in stretto e costante rapporto con il Responsabile del Progetto, il Responsabile del Procedimento per la fase di esecuzione e il gruppo di supporto del quale si avvalgono per l'espletamento del proprio incarico, e dei quali l'Affidatario si obbliga a rispettare le direttive.

3.L’Affidatario è tenuto a mantenere la continuità del servizio, sostituendo il personale specialistico, in caso di assenza prolungata, con altro di pari competenza professionale. In ogni caso l’Affidatario è responsabile del rispetto degli obblighi professionali del personale impiegato.

4.L’Affidatario assume l’obbligo di non fornire dati e informazioni che possano es-
sere lesivi dell’immagine dell’Università.

5.L’Affidatario si impegna altresì a osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie o delle informazioni di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento del servizio in oggetto. In particolare, le notizie e le informazioni non dovranno essere comunicate o divulgate a terzi, né potranno essere utilizzate dall’Affidatario o da parte dei suoi collaboratori per fini diversi da quelli dell’esecuzione degli obblighi derivanti dall’affidamento.

ARTICOLO 4 – MODALITA’ DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

1. Il servizio in oggetto dovrà essere eseguito nei termini, con le modalità e i conte-

	nuti previsti e indicati nel presente disciplinare d'incarico e, se migliorativi a beneficio della Stazione Appaltante nell'offerta tecnica presentata.	
	2.L'Affidatario, nella prestazione del servizio, dovrà collaborare con il Responsabile del Progetto, il Responsabile del Procedimento per la fase di esecuzione e con il gruppo di collaborazione e di supporto al RUP, istituito appositamente all'interno dell'Ateneo, al quale spetta il coordinamento dell'intervento, nel rispetto del quadro complessivo delle esigenze e degli obiettivi della Stazione Appaltante.	
	3.La struttura preposta dall'Affidatario per l'attività in oggetto dovrà essere dimensionata correttamente al fine di garantire il rispetto della qualità e delle tempistiche di esecuzione del progetto.	
	4.L'Appaltatore, nello svolgimento delle attività ispettive, dovrà operare con il personale qualificato indicato in sede di presentazione di offerta. In particolare tali soggetti devono costantemente partecipare alle riunioni con il RUP o suoi delegati e l'Appaltatore dei lavori.	
	5.L'Affidatario dovrà emettere un verbale al termine di ciascun incontro di cui al precedente comma; tale verbale, oltre a contenere quanto emerso nel corso dell'incontro, dovrà dare atto dello stato di avanzamento dell'esecuzione del servizio e delle eventuali criticità. Il documento dovrà essere trasmesso a mezzo e-mail al Responsabile del Progetto e al Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione, entro 3 giorni naturali e consecutivi dalla data dell'incontro.	
	6.L'Affidatario dovrà avvalersi dei più elevati standard di diligenza e perizia, assumendo anche ogni responsabilità per la soluzione di problemi tecnici di speciale difficoltà oltre il caso del dolo e della colpa grave.	
	7.L'Affidatario dovrà svolgere le attività di propria competenza in modo tale da non	

	comportare rallentamenti e/o ritardi dei lavori.	
	8.In caso di varianti in corso d'opera, l’Affidatario sarà tenuto ad apportare tutte le	
	modifiche che si rendessero necessarie al piano di sicurezza e al fascicolo di cui	
	all'art. 91 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81.	
	9.L’Affidatario si impegna altresì a coordinare e adeguare l'espletamento delle atti-	
	vità di propria competenza alle esigenze o alle richieste del Responsabile del Proget-	
	to/Responsabile del Procedimento per la fase di esecuzione e/o della Commissione	
	di collaudo, fatto salvo il caso in cui queste ultime possano compromettere la sicu-	
	rezza dei lavoratori nell'esecuzione dei lavori.	
	10.L’Affidatario e la Stazione appaltante, per il tramite del Responsabile del Proget-	
	to/Responsabile del Procedimento per la fase di esecuzione, si obbligano a comuni-	
	carsi reciprocamente evenienze, innovazioni, variazioni o emergenze che si verifi-	
	chino nella conduzione dei lavori e che possano in qualche modo influire sulle pre-	
	stazioni di cui al presente Incarico.	
	11. l'attività di direzione, controllo e contabilità dei lavori dovrà avvenire mediante	
	le piattaforme digitali di cui all’articolo 25 del Codice, in modo da garantirne traspa-	
	renza e semplificazione, secondo le modalità previste all’allegato II.14 del Codice.	
	ARTICOLO 5 - COMPOSIZIONE DELL’UFFICIO DI DIREZIONE DEI	
	LAVORI	
	1.L’Affidatario ha indicato in sede di gara, la composizione dell’Ufficio di direzione	
	dei lavori come di seguito indicato:	
	Soggetto nominato quale Direttore Lavori e/o Coordinatore dell’esecuzione dei la-	
	vori:	
	D.L.	

	C.S.E..... a cui, con il presente atto, viene conferito incarico dalla	
	Stazione Appaltante ai sensi dell’art. 90, comma 4 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	
	Soggetti nominati quali Direttori operativi:	
	Soggetti nominati quali Ispettori di cantiere:	
	2.L’Affidatario si impegna a non modificare l’Ufficio di direzione dei lavori e non	
	sostituirne i componenti nel corso dell'esecuzione del servizio, se non per cause di	
	forza maggiore riconducibili a motivazioni oggettive e comunque a seguito di una	
	procedura concordata con la Stazione appaltante e formalizzata per iscritto, all’esito	
	della quale è facoltà del RUP di autorizzare la modifica, previa valutazione	
	dell’adeguatezza delle ragioni poste a fondamento della richiesta.	
	ARTICOLO 6 - DURATA DELL'INCARICO	
	la durata dell’incarico è commisurata a quella delle opere, la cui durata (progettazio-	
	ne esecutiva* e costruzione) è stimata in gg. naturali consecutivi (si veda crono-	
	programma del progetto definitivo*) ma, in ogni caso, la prestazione si intende este-	
	sa fino all’approvazione del certificato di collaudo provvisorio, senza che	
	l’eventuale prolungamento dei lavori possa determinare il diritto in capo	
	all’Affidatario a percepire compensi aggiuntivi.	
	<i>*solo per appalto integrato</i>	
	ARTICOLO 7 - COMPENSI	
	1.Il compenso per l’esecuzione del servizio in oggetto è pari ad €	
	(in lettere), oltre IVA e oneri previdenziali.	
	2.Il calcolo dei compensi è stato effettuato applicando il ribasso proposto	

	dall’Affidatario in sede di offerta sull’importo complessivo posto a base della proce-	
	dura di gara.	
	3.Le Parti si danno reciprocamente atto che, fatto salvo quanto meglio indicato ai	
	successivi punti, il compenso non sarà in ogni caso soggetto a variazioni.	
	4.L’Affidatario riconosce e accetta che il compenso di cui sopra è comprensivo di	
	ogni spesa, trasferta, sopralluogo, prestazione di cantiere, spese istruttorie, materiale	
	cartaceo e informatico e quant'altro necessario, anche se non espressamente indicato,	
	per l’esecuzione dell’Incarico, ivi incluse le attività espletate dai direttori operativi e	
	dagli altri professionisti che verranno impiegati.	
	5.I compensi sono corrisposti con le seguenti modalità:	
	- 90 % dell'ammontare complessivo, per acconti rapportati all'avanzamento dei lavo-	
	ri in occasione dell’emissione degli Stati di Avanzamento dei Lavori (SAL)	
	- 10 % a saldo, ad avvenuta emissione del certificato di collaudo provvisorio.	
	6. La liquidazione di ogni importo avverrà, su presentazione di regolare fattu-	
	ra/parcella, entro i termini di legge, previa autorizzazione formale del RUP e verifica	
	dell’assolvimento degli obblighi in materia di contributi previdenziali e assistenziali.	
	7.Si richiama l’obbligo di fatturazione elettronica, vigente nei confronti delle Uni-	
	versità pubbliche dal 31/03/2015: il codice univoco ufficio da indicare nella fattura	
	elettronica è P15KEN.	
	8.Qualora dovuto, ai pagamenti si applicherà il meccanismo dello “ <i>split payment</i> ”.	
	9.Le eventuali consulenze di cui l’Affidatario potrà servirsi avvalendosi di tecnici od	
	organi tecnici facenti o meno capo all’Affidatario medesimo, sono da considerarsi	
	comprese nel corrispettivo omnicomprensivo come sopra determinato.	
	10.Il pagamento avverrà mediante bonifico bancario presso il conto corrente dedica-	

	to comunicato in sede di affidamento.	
	11.(Nel caso in cui risulti aggiudicatario dell’Affidamento un Raggruppamento Temporaneo di concorrenti): Con riguardo all'obbligatorietà del pagamento da effettuarsi esclusivamente in favore della società mandataria del Raggruppamento, i singoli operatori economici costituenti il Raggruppamento, salva ed impregiudicata la responsabilità solidale degli operatori economici raggruppati nei confronti del Stazione appaltante, ivi incluso quanto stabilito all'art. 68 comma 9 del Codice, dovranno provvedere ciascuno alla fatturazione "pro quota" delle attività effettivamente prestate corrispondenti alle percentuali dichiarate, da ciascun componente del raggruppamento, in sede di gara. In tal caso, la società mandataria del Raggruppamento medesimo in occasione di ogni pagamento, è obbligata a trasmettere al RUP, in maniera unitaria, un prospetto riepilogativo delle attività e delle competenze maturate da ciascun componente del Raggruppamento, al fine di procedere alle rispettive autorizzazioni ai pagamenti.	
	In caso di inadempimento dell'impresa mandataria è ammessa la revoca del mandato collettivo speciale al fine di consentire alla stazione appaltante il pagamento diretto nei confronti delle altre imprese del raggruppamento.	
	ARTICOLO 8 – TRACCIABILITÀ	
	1.Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, le parti, ai sensi dell’art. 3 della legge 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i., assumono vicendevolmente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta legge.	
	2.L’Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante e alla Prefettura di Torino della notizia di inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.	

	3.L’Affidatario si obbliga ad adeguarsi a eventuali future variazioni delle disposi-	
	zioni di legge o regolamentari in tema di tracciabilità o alle indicazioni operative	
	emanate dai competenti organi (Ministeri, A.N.A.C., ecc.).	
	ARTICOLO 9 – REVISIONE PREZZI	
	Ai sensi dell’art. 120 del Codice la Stazione Appaltante si riserva, di modificare il	
	contratto di appalto in corso di esecuzione, senza una nuova procedura di affidamen-	
	to, nei seguenti casi:	
	- al fine di far fronte alla sopravvenuta necessità di servizi supplementari, non previ-	
	sti nell’appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente nel contempo risulti im-	
	praticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disagi o un sostanzia-	
	le incremento dei costi: in tal caso il contratto può essere modificato solo se	
	l’eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50% del valore del contratto iniziale	
	(comma 1 lett. b e comma 2);	
	- al fine di compensare eventuali varianti che si rendessero necessarie nel corso dei	
	lavori solo se l’eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50% del valore del con-	
	tratto iniziale (comma 1 lett. c) e comma 2);	
	- al fine di compensare eventuali variazioni di prezzo (in aumento o in diminuzione)	
	superiori al cinque per cento dell’importo complessivo, al verificarsi di particolari	
	condizioni di natura oggettiva del costo del servizio: in tal caso i prezzi sono aggior-	
	nati, nella misura dell’ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni	
	da eseguire (comma 1 lett. a);	
	L’importo delle varianti sarà determinato ai sensi del DM 17.6.2016.	
	ARTICOLO 10 - CAUZIONE DEFINITIVA E ASSICURAZIONE	
	1.Ai sensi di quanto previsto nel Disciplinare di gara, l’Affidatario ha consegnato al-	

	la Stazione appaltante la cauzione definitiva n. _____ del	
	_____, rilasciata da _____, per un importo pari a €	
	_____, sotto forma di _____, che risulta con-	
	forme all'art. 117, comma 1 del Codice.	
	2.La garanzia è progressivamente svincolata a sensi di quanto previsto dallo stesso	
	art. 117 in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite mas-	
	simo dell'80% dell'importo inizialmente garantito. La garanzia, per il residuo am-	
	montare del 20%, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'appro-	
	vazione del certificato di collaudo provvisorio. Lo svincolo e l'estinzione avvengono	
	di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiara-	
	zioni liberatorie o restituzioni.	
	3. La garanzia è tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, sia stata in-	
	camerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante.	
	4. Senza alcun pregiudizio alla piena responsabilità dell'Affidatario in ordine agli	
	obblighi dallo stesso assunti, l'Affidatario ha consegnato alla Stazione Appaltante la	
	polizza assicurativa per responsabilità civile e professionale in riferimento	
	all'attività svolta con un massimale pari a Polizza n. _____ del	
	_____, stipulata _____ con _____ la compagnia	
	_____ con _____ validità _____ fino	
	al..... <i>non obbligatoria, da inserire se presentata in gara per i requi-</i>	
	<i>siti</i>	
	ARTICOLO 11 - RECESSO E RISOLUZIONE	
	1.La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 123 del Codice, può recedere dal presente	
	Incarico in qualsiasi momento e senza onere alcuno, fatto salvo l'obbligo di corri-	

	spondere all’Affidatario quanto allo stesso dovuto per le attività fino a quel momen-	
	to effettivamente poste in essere in attuazione dell’Incarico, senza alcun ulteriore ri-	
	conoscimento, indennizzo o risarcimento.	
	2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, la Stazione Appaltante	
	avrà diritto di risolvere il presente Incarico, previo invio di raccomandata a.r. o mail	
	PEC con cui comunica che intende avvalersi della presente clausola, oltre che per le	
	ipotesi espressamente previste dall’art. 122 del Codice, al verificarsi di uno dei se-	
	guenti casi:	
	a) qualora sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate	
	dall’Appaltatore ai fini della stipula del presente contratto;	
	b) mancato possesso e/o perdita in capo all’Affidatario dei requisiti di carattere ge-	
	nerale di cui agli artt. 94-98 del d.lgs. n. 36/2023;	
	c) mancato reintegro della garanzia definitiva nei termini previsti dal presente Con-	
	tratto;	
	d) fallimento, concordato preventivo o altra procedura concorsuale di natura illecita,	
	che dovesse coinvolgere l’Affidatario;	
	e) inadempimento agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3	
	della Legge n. 136/2010;	
	g) cessione del contratto o subappalto fuori dei casi espressamente consentiti dal	
	presente contratto e dalla legislazione vigente;	
	h) reiterate situazioni di mancato rispetto delle modalità di esecuzione contrattuali o	
	reiterate irregolarità o inadempimenti, che abbiano dato luogo a tre diffide ad adem-	
	piere;	
	i) per gravi o ripetute violazioni degli obblighi assunti dall’Affidatario all’art. 2 del	

	presente Incarico;	
	l) per un numero, superiore a 5, di assenze non giustificate, che non garantiscano la	
	presenza giornaliera durante l'operatività del cantiere;	
	m) per sospensione ingiustificata di una qualunque delle attività previste nella pre-	
	sente prestazione;	
	n) qualora nel corso del rapporto contrattuale pervenga una informativa antimafia	
	avente esito negativo ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011;	
	o) mancato possesso e/o perdita in capo all'Appaltatore dei requisiti di capacità tec-	
	nico professionale di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 36/2023;	
	3.L'incarico potrà altresì essere risolto nei casi di cui al successivo art. 12.	
	4.La Stazione appaltante si riserva il diritto di richiedere la risoluzione del contratto	
	per inadempimento ai sensi dell'art. 1662 c.c.	
	5.E' fatto salvo, in ogni caso, il risarcimento del maggior danno.	
	6.In ogni ipotesi in cui venga meno, per qualsiasi ragione, l'efficacia dell'Incarico,	
	l'Affidatario si impegna a trasferire tempestivamente al Stazione appaltante tutta la	
	documentazione elaborata in adempimento alle obbligazioni di cui all'incarico e	
	quella in corso di elaborazione alla data di cessazione del rapporto. L'Affidatario si	
	impegna altresì a garantire la massima collaborazione con il nuovo eventuale profes-	
	sionista incaricato per permettergli la continuazione dell'esecuzione delle attività	
	oggetto del presente Incarico.	
	ARTICOLO 12 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO	
	<i>1.da inserire come da disciplinare</i>	
	Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.	
	E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'articolo 120 comma 12 e art. 6	

	dell'allegato II.14 del Codice.	
	ARTICOLO 13 – PENALI	
	1.In caso di inadempimento delle prestazioni professionali nel corso dell'esecuzione del servizio, la Stazione Appaltante applicherà una penale, ai sensi dell'art. 126 del d.Lgs. 36/2023, pari all'uno per mille del corrispettivo per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto agli obblighi derivanti dal presente contratto, da trattenersi in occasione del successivo pagamento e fatta comunque salva la facoltà per la Stazione appaltante di richiedere il maggior danno.	
	2 Le penali sono cumulabili. L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità dell'affidatario per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione Appaltante o per indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che la Stazione Appaltante stessa debba sostenere per cause imputabili all'affidatario.	
	2.La Stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il presente incarico quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10 % dell'importo del corrispettivo contrattuale e fatta comunque salva la facoltà per il Stazione appaltante di richiedere il maggior danno.	
	ARTICOLO 14 – SPESE	
	1.Sono a carico del Professionista tutte le spese e tutti gli oneri, anche a carattere fiscale, relativi e conseguenti al presente Incarico, nessuno escluso.	
	ARTICOLO 15 - ULTERIORI CLAUSOLE	
	1.L'Affidatario si impegna a mantenere il più stretto riserbo e confidenzialità sui contenuti del presente Incarico e su ogni informazione di natura non altrimenti accessibile al pubblico relativa alla Stazione appaltante e/o alla realizzazione dell'Ope-	

	ra che gli pervenga nello svolgimento dell'Incarico. Tale obbligo di confidenzialità è assunto anche per conto dei dipendenti e collaboratori dell’Affidatario.	
	2.L’Affidatario dichiara di essere consapevole dell'alto valore dell'Opera da realizzare e della circostanza che l'esecuzione delle opere potrà essere supervisionata dal progettista delle stesse al fine di garantire l’integrità delle soluzioni progettuali.	
	3.L'interpretazione delle clausole, così come delle disposizioni del presente Incarico, è fatta tenendo conto delle finalità dell’incarico stesso; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del Codice Civile.	
	4.Resta inteso tra le parti che a seguito di annullamento giurisdizionale di uno o più atti relativi alla procedura di affidamento dell’Incarico, il presente Incarico potrà essere risolto mediante semplice lettera raccomandata a.r. o mail PEC da inviarsi dalla Stazione appaltante all’Affidatario. In tal caso l’Affidatario nulla potrà pretendere dalla Stazione appaltante a qualsiasi titolo, sia contrattuale che extracontrattuale, fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento di ricevimento della missiva.	
	5. Tutto il materiale e i prodotti originali, conservati su qualsiasi supporto, derivanti dall’esecuzione dell’incarico in oggetto restano di esclusiva proprietà dell’Università.	
	6.L’Affidamento è retto dalla legge italiana.	
	ARTICOLO 16 – COMUNICAZIONI	
	Per ogni comunicazione relativa al presente incarico le parti indicano i seguenti recapiti:	
	a) per la Stazione appaltante: il Responsabile del Progetto c/o recapito istituzionale	
	b) per l’Affidatario: _____	

	ARTICOLO 17 – CONTROVERSIE-FORO COMPETENTE-ARBITRATO	
	1.Per ogni controversia concernente il presente Incarico o comunque connessa allo	
	stesso comprese quelle relative alla sua interpretazione, validità, esecuzione e risolu-	
	zione che non si fossero potute definire in via amministrativa, sarà competente in via	
	esclusiva il Foro di Torino.	
	2.E’ escluso il ricorso all’arbitrato.	
	ARTICOLO 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	
	1. La Stazione Appaltante, ai sensi del GDPR (Regolamento UE 2016/679), informa	
	l’Affidatario che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per	
	lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e	
	dai regolamenti comunali in materia.	
	L’Affidatario dovrà garantire la massima riservatezza in merito alle disposizioni	
	previste dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.	
	ARTICOLO 19 - RIMANDO ALLE NORME.	
	1. Per quanto non espressamente previsto dalle norme e condizioni, di cui sopra, si	
	fa riferimento a quanto previsto dal codice civile per le parti applicabili, nonché a	
	quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023 “Codice” e al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..	
	ARTICOLO 20 – NORME IN MATERIA DI TRASPARENZA E	
	ANTICORRUZIONE	
	1. L’Affidatario dichiara di aver preso visione “dell’Informativa sull’applicazione	
	della normativa in tema di prevenzione della corruzione” relativamente alle procedu-	
	re di acquisizione di lavori, servizi e forniture.	
	2. Si obbliga altresì al pieno rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti	
	pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 a norma dell'articolo 54 del D. Lgs. 30	

marzo 2001, n. 165, nonché del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università di Torino e pertanto, ai sensi del disposto dell'art. 2 comma 3 del medesimo D.P.R. n. 62/2013, si procederà a risoluzione ovvero decadenza del rapporto contrattuale in caso di violazione degli obblighi derivanti dal summenzionato Codice di comportamento.

3. L’Affidatario si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato od autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti universitari che hanno esercitato nei confronti dello stesso poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto dell'Ateneo nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro dei dipendenti medesimi.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Per la Stazione Appaltante:

Per l'Affidatario: